

Assicurazioni Generali S.p.A.



DOCUMENTO INFORMATIVO

sul piano di azionariato per i dipendenti
del Gruppo Generali basato su strumenti
finanziari di Assicurazioni Generali S.p.A.

ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI
Shareholders' Meeting

2019



Indice

Nota introduttiva	9
Definizioni	10
Presentazione Generale	13
1. I soggetti destinatari	14
2. Le ragioni che motivano l'adozione del Piano	15
3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti	16
4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti	17

NOTA INTRODUTTIVA

Con il presente documento informativo, Assicurazioni Generali S.p.A. (“**Generali**” o la “**Società**”), in conformità a quanto previsto dagli articoli 114-*bis* del T.U.F. e 84-*bis*, comma 1, del Regolamento Emittenti, nonché allo Schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti, fornisce ai propri azionisti e alla comunità finanziaria un ampio quadro informativo in merito al piano, basato su strumenti finanziari e denominato *Piano di azionariato per i dipendenti del gruppo Generali* (di seguito, il “**Piano**”), consistente nell’assegnazione gratuita di opzioni, con sottostante azioni ordinarie Generali, ai dipendenti di Generali e di altre società appartenenti al Gruppo Generali, come individuati dall’Organo Amministrativo all’interno delle strutture della Società e del Gruppo Generali.

Il Piano è volto a valorizzare e riflettere gli obiettivi di medio-lungo termine del Gruppo Gene-

rali per le finalità meglio illustrate nel seguito, nonché nella Relazione sulla Remunerazione di Generali.

Le azioni ordinarie Generali da assegnare ai Beneficiari (come più avanti definiti) in attuazione del Piano rinverranno, in tutto o in parte, dalla provvista di azioni proprie che la Società potrà acquistare in esecuzione di apposite autorizzazioni assembleari, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-*ter* del Codice Civile.

Il presente documento informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Generali in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi, n. 2, presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato delle informazioni regolamentate SDIR-NIS, gestito da Bit Market Services, all’indirizzo internet www.emarketstorage.com e sul sito internet della Società all’indirizzo www.generali.com.



DEFINIZIONI

AMMINISTRATORE

DELEGATO O

GROUP CEO: Il principale responsabile della gestione di Generali e del Gruppo Generali.

AMMINISTRATORI: Gli Amministratori con deleghe esecutive e/o gestionali di Generali e del Gruppo Generali;

ASSEMBLEA: L'assemblea degli azionisti di Generali che approverà il Piano.

AZIONI: Le "azioni ordinarie di Assicurazioni Generali S.p.A." quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ciascuna del valore nominale di Euro 1,00 (uno/00).

AZIONI DIVIDEND

EQUIVALENT:

Le Azioni attribuite gratuitamente ai Beneficiari qualora le Opzioni risultino *in-the-money* (come di seguito indicato); tali Azioni gratuite saranno assegnate in numero pari al rapporto tra il controvalore dei dividendi pagati da Generali nel triennio di durata del Piano e il Prezzo Iniziale, moltiplicato per il numero delle Azioni Sottostanti

AZIONI

SOTTOSTANTI:

Le Azioni sottostanti alle Opzioni, il cui numero iniziale (salvi gli aggiustamenti in pendenza del Piano in caso di eventi straordinari, ad esempio aumenti di capitale, anche gratuiti, fusioni, scissioni, etc.) è pari al rapporto tra la Contribuzione Individuale definita ad inizio piano e il Prezzo Iniziale.
Le Azioni Sottostanti non comprendono le Matching Shares e le Azioni Dividend-Equivalent, attribuite solo nel caso in cui le Opzioni siano *in-the-money*.

BENEFICIARI:

I beneficiari del presente Piano, che saranno individuati dall'Organo Amministrativo, all'avvio del Piano, tra i Dipendenti di

Generali o delle società del Gruppo Generali.

L'Organo Amministrativo, dando attuazione al Piano, procederà alla specifica individuazione delle categorie di dipendenti Beneficiari del Piano, determinando altresì le condizioni e il numero di Azioni assegnabili. Qualora la normativa applicabile al rapporto di lavoro di un Dipendente con Generali sia diversa da quella italiana, la qualificazione di tale Dipendente quale Beneficiario ai sensi del presente Piano potrà dipendere anche dalle specifiche norme nazionali che ne regolano il rapporto lavorativo con Generali. I Dipendenti legati a Generali da particolari tipologie contrattuali (es. *part-time*) parteciperanno al Piano nella misura e secondo le modalità stabilite dall'Organo Amministrativo.

BORSA ITALIANA: Borsa Italiana S.p.A., società appartenente al gruppo *London Stock Exchange*, con sede legale in Piazza degli Affari, 6, Milano.

CODICE CIVILE: Il codice civile italiano, approvato con Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, e successive modifiche e integrazioni.

CODICE DI

AUTODISCIPLINA: Il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate e successive integrazioni.

COMITATO PER LE NOMINE E LA

REMUNERAZIONE: Il Comitato previsto dal Codice Di Autodisciplina la cui composizione e le cui funzioni sono descritti nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari di cui all'art. 123-bis del T.U.F., approvata dall'Organo Amministrativo e resa pubblica con cadenza annuale.

<p>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione di Generali.</p>	<p>DOCUMENTO INFORMATIVO:</p>	<p>con Generali o una società del Gruppo Generali.</p> <p>Il presente documento informativo, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti.</p>
<p>CONSOB:</p>	<p>La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in via G.B. Martini, 3, Roma.</p>	<p>GENERALI O LA SOCIETÀ:</p>	<p>Assicurazioni Generali Società per Azioni, con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e di riassicurazione al numero 1.00003, Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al numero 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.</p>
<p>CONTRIBUZIONE INDIVIDUALE:</p>	<p>La somma di denaro che, al momento dell'adesione al Piano, ciascun Beneficiario comunicherà di essere disposto ad accantonare tramite trattenute mensili in busta paga o mediante eventuali altre modalità che potranno essere stabilite dal Consiglio di Amministrazione, con un importo minimo complessivo, per Dipendente, di Euro 540 e un massimo complessivo di Euro 18.000. La Contribuzione Individuale corrisponde al Prezzo Iniziale delle Azioni Sottostanti e, pertanto, in caso di Opzioni <i>in-the-money</i>, sarà corrisposta a Generali a fronte dell'acquisto delle stesse Azioni Sottostanti. Su tale Contribuzione Individuale, se determinato in tal senso dal Consiglio di Amministrazione a inizio Piano, potrà essere corrisposto l'Interesse da parte di Generali.</p>	<p>GRUPPO GENERALI O IL GRUPPO:</p>	<p>Generali e le società di diritto italiano ed estero soggette, direttamente o indirettamente, al controllo di Generali ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.</p>
<p>DATA DI ATTUAZIONE:</p>	<p>La data di attuazione del presente Piano da parte del Consiglio di Amministrazione, successiva alla data di approvazione del presente Piano da parte dell'Assemblea.</p>	<p>INTERESSE:</p>	<p>L'interesse bancario positivo che potrebbe essere applicato sull'importo accantonato e vincolato per il periodo del Piano, considerando le eventuali situazioni specifiche di paesi con valuta diversa dall'euro o soggetti a particolari dinamiche inflattive.</p>
<p>DATA DI ESERCIZIO DELLE OPZIONI:</p>	<p>Indica la data in cui verranno esercitate le Opzioni ai sensi del Regolamento e che indicativamente cadrà tra i mesi di ottobre e novembre 2022.</p>	<p>MATCHING SHARES:</p>	<p>Le Azioni attribuite ai Beneficiari qualora le Opzioni risultino <i>in-the-money</i>, secondo il rapporto di 1 (una) Matching Share ogni 3 (tre) Azioni Sottostanti acquistate.</p>
<p>DIPENDENTI:</p>	<p>I dirigenti e i dipendenti che abbiano in essere un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, esclusa ogni forma di lavoro autonomo o parasubordinato,</p>	<p>OPZIONI:</p>	<p>Le opzioni assegnate ai Beneficiari, aventi come sottostante Azioni e durata di 3 (tre) anni, che attribuiscono il diritto di acquistare Azioni al Prezzo Iniziale, secondo quanto illustrato più in dettaglio nel presente Documento Informativo.</p>

OPZIONI

IN-THE-MONEY: Le Opzioni nell'ipotesi in cui il Prezzo Finale sia pari al, o maggiore del, Prezzo Iniziale

guida contenute nel Piano e nel presente Documento Informativo, avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano.

ORGANO

AMMINISTRATIVO: Il consiglio di amministrazione della Società ovvero suoi componenti dallo stesso appositamente delegati, che effettueranno ogni valutazione relativa al Piano, assumendo ogni determinazione relativa e daranno esecuzione a quanto previsto dallo stesso.

REGOLAMENTO
EMITTENTI:

Il regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.

PIANO:

Il piano di azionariato per i dipendenti di Generali e delle società del Gruppo relativo al periodo indicativamente compreso tra ottobre 2019 e ottobre 2022, i cui termini e condizioni sono descritti nel presente Documento Informativo.

RELAZIONE SULLA

REMUNERAZIONE:

La relazione predisposta da Generali in adempimento a quanto previsto dall'art. 123-ter del T.U.F., nonché dall'art. 59 del Regolamento IVASS n. 38/2018.

PIANO

STRATEGICO
2021:

Il Piano Strategico di Generali riferito al triennio 2019-2021.

RIPARTO:

La riduzione del numero delle Opzioni da assegnare gratuitamente, che avverrà in misura proporzionale per tutti i Beneficiari nel caso in cui il numero di adesioni al Piano determinasse il superamento della soglia massima di Opzioni distribuibili, o il superamento del quantitativo massimo di Azioni acquistabili o assegnabili. Il riparto avrà luogo per un valore percentuale tale da garantire l'assegnazione di Opzioni (o, successivamente, di Azioni) entro i predetti quantitativi massimi.

PREZZO FINALE:

Il valore delle Azioni a scadenza, calcolato come la media dei prezzi ufficiali di chiusura sul Mercato Telematico Azionario (MTA) durante i trenta giorni di calendario precedenti la Data di Esercizio delle Opzioni ed indicativamente corrispondenti al mese di ottobre 2022.

SCHEDE DI
ADESIONE:

La scheda che viene consegnata da Generali ai Beneficiari (i) in cui vengono indicate le condizioni – riferite al Gruppo Generali e/o ai singoli Beneficiari – cui è subordinata l'assegnazione delle Azioni, (ii) la cui sottoscrizione e consegna a Generali ad opera dei Beneficiari costituirà piena e incondizionata adesione da parte degli stessi al Piano.

PREZZO INIZIALE:

Il prezzo *strike* delle Azioni, calcolato come la media dei prezzi ufficiali di chiusura sul Mercato Telematico Azionario (MTA) durante i 3 (tre) mesi antecedenti la data del Consiglio di Amministrazione che delibererà l'avvio del Piano ed indicativamente compresi tra metà giugno e metà settembre 2019, con possibilità da parte del Consiglio di Amministrazione di applicare un fattore del +/-5% su tale valore medio.

T.U.F.:

Il decreto legislativo 24 febbraio 1998, numero 58 e successive modifiche ed integrazioni.

REGOLAMENTO:

Indica il regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione, in conformità alle linee

PRESENTAZIONE GENERALE

Nel contesto del nuovo Piano Strategico 2021, Generali intende presentare un piano di azionariato per i dipendenti propri e di altre società del Gruppo (il “**Piano**”) volto, *inter alia*, a promuovere il senso di appartenenza al Gruppo e ad allineare gli obiettivi del personale con quelli delineati nel Piano Strategico 2021.

Tale iniziativa rappresenta un segnale concreto per promuovere:

- l’impegno dei Beneficiari al raggiungimento degli obiettivi strategici;
- una cultura di *ownership* ed *empowerment*; e
- la partecipazione dei Beneficiari alla creazione di valore sostenibile del Gruppo.

Il Piano offre ai Beneficiari la possibilità di acquistare azioni (le “Azioni Sottostanti”) a condizioni agevolate, in seguito all’esercizio delle opzioni a loro assegnate gratuitamente (le “Opzioni”).

Nel caso in cui si trattasse di Opzioni *in-the-money* (come di seguito definite), queste permettono di (i) acquistare le Azioni Sottostanti a tali Opzioni a condizioni agevolate e (ii) ricevere le Matching Shares e le Azioni Dividend Equivalent.

Il Piano avrà inizio indicativamente ad ottobre 2019 e avrà durata di 3 (tre) anni.

Le caratteristiche essenziali del Piano sono qui di seguito indicate:

- all’inizio del Piano, i Beneficiari avranno la facoltà di decidere la rispettiva Contribuzione Individuale, vale a dire l’importo che intendono accumulare per acquistare al termine del Piano le Azioni Sottostanti.
- A fronte della decisione di accumulo della Contribuzione Individuale, i Beneficiari riceveranno gratuitamente Opzioni, fermo restando che l’importo di Contribuzione individuale (i) vincolato per la durata triennale del piano, (ii) compreso fra un minimo di Euro 540 e un massimo di Euro 18.000 complessivi, e (iii) accantonato mediante trattenuta mensile in busta paga, o eventuali altre modalità che potranno essere stabilite dal Consiglio. Nel caso l’elevato numero di Beneficiari aderenti al Piano determinasse il superamento della soglia massima di Opzioni distribuibili, o il superamento del quantitativo massimo di Azioni Sottostanti, Matching Shares o Azioni Dividend Equiva-

lenti assegnabili, avrà luogo il Riparto delle Opzioni tra i Beneficiari;

- fermo restando quanto previsto in materia di Riparto, il numero di Opzioni spettante a ciascun Beneficiario sarà stabilito sulla base della Contribuzione Individuale e sarà pari al rapporto fra tale Contribuzione Individuale e il Prezzo Iniziale, rapporto che indica il numero di Azioni Sottostanti;
- Al termine del Piano, sarà determinato il Prezzo Finale e, a seconda dei casi:
 - nel caso in cui vi sia stato apprezzamento delle Azioni e, quindi, il Prezzo Finale risulti uguale al, o maggiore del, Prezzo Iniziale, i Beneficiari:
 - acquisteranno le Azioni Sottostanti corrispondendo alla Società la Contribuzione Individuale;
 - riceveranno gratuitamente 1 (una) Matching Share per ogni 3 (tre) Azioni Sottostanti; e
 - riceveranno gratuitamente le Azioni Dividend Equivalent, in numero pari al rapporto tra il controvalore dei dividendi pagati da Generali nel triennio di durata del Piano e il Prezzo Iniziale, moltiplicato per il numero delle Azioni Sottostanti;
 - nel caso in cui vi sia stato un deprezzamento delle Azioni, e, quindi, il Prezzo Finale risulti minore del Prezzo Iniziale, i Beneficiari riceveranno la restituzione della Contribuzione Individuale.

Al termine del Piano, in caso di Opzioni *in-the-money*, ciascun Beneficiario avrà altresì la possibilità di decidere se dare mandato per vendere in blocco tutte le Azioni ricevute al Prezzo Finale (ricevendo quindi la corrispondente somma di denaro) ovvero se continuare a detenere le Azioni ricevute alla scadenza, ad esclusione delle Azioni oggetto di vendita per pagare le imposte dovute.

Come risulta dalla descrizione su riportata, il Piano prevede una protezione della Contribuzione Individuale, in modo tale che sia agevolata la partecipazione dei Dipendenti al Piano anche in un contesto di volatilità elevata di mercato.

Il Beneficiario, infatti, non è esposto ad alcun rischio di mercato, dal momento che, anche in caso di deprezzamento delle Azioni, non subirà alcun danno patrimoniale, dal momento che si

vedrà restituire l'intero importo della Contribuzione Individuale.

Tale protezione è senza costi per Generali, in quanto è prevista la restituzione della Contribuzione Individuale senza che sia necessario attivare coperture finanziarie.

Allo stesso tempo, la Contribuzione Individuale non costituisce un investimento nel Piano da parte del Dipendente.

Sulla base della struttura del Piano, l'assegnazione delle Opzioni costituisce un'offerta al pubblico esente dall'obbligo di previa pubblicazione di un prospetto di offerta in quanto essa costituisce un'offerta avente ad oggetto strumenti finanziari assegnati al dipendente dal proprio datore di lavoro, tenuto conto altresì del fatto che Generali ha sede legale in Italia e sarà reso disponibile un documento che conterrà informazioni sul numero e sulla natura degli strumenti finanziari, sui motivi e sui dettagli dell'offerta, ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lettera m) del Regolamento Emittenti. Si segnala altresì che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera f) della Direttiva 2014/65 del 15 maggio 2014, tale direttiva non si applica alle persone che prestano servizi di investimento consistenti esclusivamente nella gestione di sistemi di partecipazione dei lavoratori.

Le Opzioni sono assegnate gratuitamente e la Contribuzione Individuale, se, per un verso, garantisce il pagamento del Prezzo Finale nel caso di Opzioni *in-the-money*, per altro verso ha una finalità di pieno coinvolgimento dei Beneficiari in relazione alla realizzazione con successo del Piano Strategico 2021. Tale finalità è riflessa anche nelle modalità di accumulo della Contribuzione Individuale che, come si è detto, avviene mediante trattenute mensili in busta paga, fatte salve eventuali altre modalità che potranno essere stabilite dal Consiglio.

Il Piano, sia per le modalità di partecipazione attraverso la Contribuzione Individuale, sia per la possibilità offerta ai Beneficiari di partecipare all'apprezzamento di valore delle Azioni, costituisce uno strumento efficace nel promuovere presso i Dipendenti il perseguimento degli obiettivi del Piano Strategico 2021, con allineamento in termini di creazione di valore.

1. SOGGETTI DESTINATARI

Il Piano ha come destinatari tutti i dipendenti di Generali e delle società appartenenti al Gruppo, ad eccezione dei membri del *Group Management Committee* (GMC) e del *Global Leadership Group* (GLG), e ad eccezione dei dipendenti operanti in Paesi in cui, per ragioni di natura legale, fiscale ovvero operativa/organizzativa, non risultasse possibile implementare il Piano nei termini definiti e approvati da Generali.

1.1. Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

Tra i Beneficiari del Piano non sono compresi l'Amministratore Delegato/Group CEO e gli eventuali altri Amministratori con deleghe esecutive e/o gestionali di Generali.

1.2. Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari delle società controllanti o controllate di tale emittente

Tra i Beneficiari del Piano non sono compresi i dirigenti con responsabilità strategiche di Generali in quanto rientranti nel *Group Management Committee* (GMC) o appartenenti al *Global Leadership Group* (GLG).

L'indicazione delle categorie di Beneficiari che saranno eventualmente individuati dall'Organo Amministrativo tra i soggetti sopra indicati, nonché le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, saranno fornite secondo le modalità e i termini di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

1.3. Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del Piano

a) *Direttori generali di Generali*

Non applicabile.

b) *Altri dirigenti con responsabilità strategiche con compensi complessivi superiori rispetto a quelli indicati in precedenza*

Non applicabile.

c) *Persone fisiche controllanti Generali, che siano dipendenti ovvero prestino attività di collaborazione*

Non applicabile.

1.4. Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:

a) *dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3*

Non applicabile.

b) *in caso di società di “minori dimensioni”, l’indicazione di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche*

Non applicabile.

c) *altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano*

Non applicabile.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1. Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

In concomitanza con il lancio del Piano Strategico 2021, Generali intende proporre il Piano, che prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di Opzioni, al fine di ricercare modalità innovative di motivazione delle proprie risorse, il cui coinvolgimento e la cui valorizzazione, a tutti i livelli dell'organizzazione, costituiscono fattore per il conseguimento dei risultati del suddetto piano strategico.

2.1.1. Informazioni aggiuntive

Il Consiglio di Amministrazione, accolto il parere positivo del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha deciso di mettere

a disposizione dei Dipendenti del Gruppo Generali un piano che realizzi i seguenti obiettivi:

- rafforzamento del senso di appartenenza (*ownership*) e promozione di una cultura di *empowerment*;
- accrescimento dell'impegno (*engagement*) indirizzato alla creazione di valore sostenibile del Gruppo;
- allineamento ad un orizzonte di medio / lungo periodo coincidente con quello del Piano Strategico 2021;
- condivisione esplicita della “sfida” rappresentata dal Piano Strategico 2021;
- rafforzamento del legame con la Società mediante l'accumulo della Contribuzione Individuale come misura della partecipazione al Piano, ferma restando la protezione dell'importo conferito e il suo utilizzo ai fini dell'acquisto delle Azioni Sottostanti in caso di Opzioni *in-the-money*;
- inclusività e coesione.

2.2. Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Non applicabile.

2.2.1. Informazioni aggiuntive

Non applicabile.

2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il beneficio previsto per i Beneficiari nell'ipotesi in cui le Opzioni siano “*in-the money*” costituisce la somma delle seguenti voci:

- l'apprezzamento delle Azioni Sottostanti (differenza fra Prezzo Finale e Prezzo Iniziale);
- 1 (una) Matching Share ogni 3 (tre) Azioni Sottostanti; e
- le Azioni Dividend Equivalent.

2.3.1. Informazioni aggiuntive

Non applicabile.

2.4. Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compensi basati su strumenti finanziari non emessi da Generali

Non applicabile.

2.5. Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

Non applicabile.

2.6. L'eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Non applicabile.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1. Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

Il Piano di cui si chiede l'approvazione all'Assemblea contempla l'assegnazione gratuita delle Opzioni ai Beneficiari da parte dell'Organo Amministrativo, in una misura determinata in funzione della Contribuzione Individuale e fatte salve le previsioni in materia di Riparto.

Le Azioni Sottostanti riverranno dalla provvista di azioni proprie eventualmente acquistate dalla Società in esecuzione di autorizzazioni assembleari ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. A tale scopo, sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Piano una proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

3.2. Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza

L'Organo Amministrativo è il soggetto incaricato per l'amministrazione del Piano.

L'Organo Amministrativo può avvalersi delle funzioni aziendali per gli aspetti di loro competenza e anche delegare i propri

poteri all'Amministratore Delegato/Group CEO o ad altri consiglieri.

3.3. Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Non applicabile.

3.4. Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano

L'acquisto di Azioni a servizio del Piano avverrà impiegando azioni proprie rivenienti da acquisti autorizzati dall'Assemblea, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

3.5. Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere positivo del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha proposto in data 13 marzo 2019 all'Assemblea degli azionisti di Generali di adottare la delibera relativa al Piano.

Non ricorrono situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori di Generali con riferimento all'approvazione ed attuazione del Piano.

3.6. Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, nelle sedute del 28 gennaio 2019, 18 febbraio 2019 e 11 marzo 2019, ha esaminato il Piano, dando il suo parere positivo, e deliberato di sottoporre lo stesso all'approvazione dell'Organo Amministrativo.

L'Organo Amministrativo, nella riunione svoltasi in data 13 marzo 2019, con il parere favorevole del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha deliberato di approvare la proposta di Piano e di sottoporre la stessa all'approvazione dell'Assemblea.

3.7. Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Il Piano è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea convocata a Trieste per il giorno 30 aprile 2019 (in sede ordinaria e straordinaria in prima convocazione) ed occorrendo il 3 maggio 2019 (in sede straordinaria in seconda convocazione) ed occorrendo il 7 maggio 2019 (in sede ordinaria in seconda convocazione ed in sede straordinaria in terza convocazione). L'attribuzione degli strumenti finanziari sarà deliberata dall'Organo Amministrativo che darà attuazione al Piano.

3.8. Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Non applicabile.

3.9. Termini e modalità per l'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del Piano, tenendo conto della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n.596/2014

Generali applica le disposizioni in materia di cd. *blocking period* di cui al Regolamento (UE) n. 596/2014 e le ulteriori disposizioni dettate dalla "Market Abuse Policy di Generali", che estende i *blocking period* anche ai 15 giorni di calendario precedenti la pubblicazione delle informazioni finanziarie periodiche aggiuntive.

4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DA ATTRIBUIRE

4.1. Descrizione della struttura del piano

Il Piano ha ad oggetto l'attribuzione gratuita di Opzioni.

Il Piano prevede che i Beneficiari abbiano un periodo di tempo indicativamente pari a tre/quattro settimane di tempo (indi-

cativamente nel mese di ottobre 2019) per decidere e comunicare a Generali se intendono aderire ad esso e, in caso di adesione, la misura della Contribuzione Individuale, ovvero della somma di denaro, compresa fra un minimo di Euro 540 e un massimo di Euro 18.000, che sono disposti ad accantonare periodicamente, corrispondente al prezzo di esercizio delle Opzioni a scadenza.

Le Opzioni sono attribuite ai Beneficiari a titolo personale e non possono essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo.

Il Piano inizierà indicativamente ad ottobre 2019 e avrà una durata di 3 (tre) anni.

Le caratteristiche essenziali del Piano sono qui di seguito indicate:

- all'inizio del Piano, i Beneficiari avranno la facoltà di decidere la rispettiva Contribuzione Individuale, vale a dire l'importo che intendono accumulare per acquistare al termine del Piano le Azioni Sottostanti.
- a fronte della decisione di accumulo della Contribuzione Individuale, i Beneficiari riceveranno gratuitamente Opzioni, fermo restando che l'importo di Contribuzione individuale sarà (i) vincolato per la durata triennale del Piano, (ii) compreso fra un minimo di Euro 540 e un massimo di Euro 18.000 complessivi, e (iii) accantonato mediante trattenuta mensile in busta paga, o eventuali altre modalità che potranno essere stabilite dal Consiglio. Nel caso l'elevato numero di Beneficiari aderenti al Piano determinasse il superamento della soglia massima di Opzioni distribuibili, o il superamento del quantitativo massimo di Azioni Sottostanti, Matching Shares o Azioni Dividend Equivalent assegnabili, avrà luogo il Riparto delle Opzioni tra i Beneficiari;
- fermo restando quanto previsto in materia di Riparto, il numero di Opzioni spettante a ciascun Beneficiario sarà stabilito sulla base della Contribuzione Individuale e sarà pari al rapporto fra tale Contribuzione Individuale e il Prezzo Iniziale, rapporto che indica il numero di Azioni Sottostanti;
- al termine del Piano, indicativamente nell'Ottobre 2022, sarà determinato il Prezzo Finale e, a seconda dei casi:

- nel caso in cui vi sia stato apprezzamento delle Azioni e, quindi, il Prezzo Finale risulti uguale al, o maggiore del, Prezzo Iniziale, i Beneficiari:
 - acquisteranno le Azioni Sottostanti corrispondendo alla Società la Contribuzione Individuale;
 - riceveranno gratuitamente 1 (una) Matching Share per ogni 3 (tre) Azioni Sottostanti; e
 - riceveranno gratuitamente le Azioni Dividend Equivalent, in numero pari al rapporto tra il controvalore dei dividendi pagati da Generali nel triennio di durata del Piano e il Prezzo Iniziale, moltiplicato per il numero delle Azioni Sottostanti;
- nel caso in cui vi sia stato un deprezzamento delle Azioni, e, quindi, il Prezzo Finale risulti minore del Prezzo Iniziale, i Beneficiari riceveranno la restituzione della Contribuzione Individuale.

Al termine del Piano, in caso di Opzioni *in-the-money*, ciascun Beneficiario avrà la facoltà di scegliere se vendere in blocco tutte le Azioni ricevute (i.e., le Azioni Sottostanti, le Azioni Dividend Equivalent e le matching Shares) al Prezzo Finale (ricevendo quindi la corrispondente somma di denaro) ovvero se continuare a detenere le Azioni ricevute alla scadenza.

A tal fine, il Beneficiario invierà alla Società una comunicazione qualora intenda detenere le Azioni. In tal caso, sarà comunque alienato un numero di Azioni sufficiente affinché, con il ricavato della vendita, il Beneficiario possa pagare le imposte dovute.

4.2. Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano ha attuazione dalla Data di Attuazione dello stesso.

Il Piano si articola su un periodo di riferimento di tre anni (indicativamente da ottobre 2019 a ottobre 2022).

4.3. Il termine del Piano

Il periodo di vigenza del Piano è previsto fra la Data di Attuazione e la Data di Esercizio delle Opzioni.

4.4. Numero massimo di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il numero massimo di Azioni che potranno essere acquistate o assegnate ai Beneficiari in esecuzione del Piano è pari a 6.000.000. Il numero di Opzioni che potranno essere assegnate verrà calcolato entro il suddetto limite e sulla base del Prezzo Iniziale, una volta disponibile.

Ci si attende che il numero di Opzioni assegnate non ecceda indicativamente un massimo di 4.000.000.

L'assegnazione delle Azioni Sottostanti, nonché delle Azioni Dividend Equivalent e delle Matching Shares, avverrà solo alla fine del triennio di riferimento del Piano e a condizione che risultino Opzioni *in-the-money*.

Le Azioni che saranno assegnate in esecuzione del Piano saranno oggetto di comunicazione ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

4.5. Modalità e clausole di attuazione del Piano (con specificazione se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance e descrizione di tali condizioni e risultati)

Si rinvia a quanto descritto nel precedente paragrafo 2.2.

4.6. Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Le Opzioni sono nominative, personali, indisponibili e intrasferibili per atto tra vivi per il Beneficiario fino al momento del loro esercizio, in quanto assegnate da Generali *intuitu personae* al Beneficiario. In ogni caso, le Opzioni non potranno essere date in pegno o essere oggetto di altri atti di disposizione, sia a titolo gratuito che oneroso; non potranno, inoltre, essere

oggetto di atti di esecuzione o provvedimenti cautelari da parte di terzi, pena l'immediata decadenza per il Beneficiario da tutte le Opzioni allo stesso attribuite in base al Piano.

Una volta acquisite, le Azioni potranno essere liberamente negoziate.

4.7. Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

In caso di violazione del divieto di *hedging* da parte di un Beneficiario, l'Organo Amministrativo potrà valutare l'adozione delle misure ritenute più opportune, ivi inclusa la decadenza del Beneficiario stesso dal diritto di ricevere le Azioni.

4.8. Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

La partecipazione al Piano rimane subordinata alla verifica circa la sussistenza del rapporto di lavoro con Generali oppure con una delle società appartenenti al Gruppo al momento dell'effettiva adesione al Piano.

Ai Beneficiari che cessino di far parte del Gruppo, per cause ad essi non imputabili quali decesso, disabilità o cessazione del rapporto di lavoro per il raggiungimento dei limiti pensionistici ("**Good Leaving**"), verrà riconosciuto il diritto di ottenere solo la restituzione della Contribuzione Individuale accumulata fino al momento della cessazione del rapporto (venendo quindi meno il diritto di acquistare le Azioni Sottostanti e ottenere le Matching Shares e le Azioni Dividend Equivalent come meglio indicato *infra*), salvo che il Beneficiario dichiari entro un mese dall'evento che ha comportato la cessazione del rapporto di lavoro, ovvero il diverso maggior termine che sarà deliberato dal Consiglio di Amministrazione, di voler mantenere i diritti derivanti dalla sua partecipazione al Piano *pro rata temporis* (vale a dire sulla base della Contribuzione Individuale accumu-

lata fino al momento della cessazione del rapporto di lavoro) ovvero che si raggiunga un diverso accordo con la Società.

Ai Beneficiari che cessino di far parte del gruppo per ragioni diverse rispetto a quelle di Good Leaving (tra le possibili cause, si possono includere i casi di dimissioni, di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o oggettivo, di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro e situazioni analoghe, di provvedimenti disciplinari comportanti la sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un certo periodo conseguenti ad addebiti disciplinari gravi) verrà riconosciuto il diritto di ottenere la restituzione della Contribuzione Individuale, senza alcun diritto in relazione alle Opzioni e al Piano (quindi, a scadenza, non riceveranno alcuna Azione).

Saranno oggetto di specifica disciplina le ipotesi in cui la cessazione del rapporto di lavoro avvenga ad esito di eventi societari, quali la cessione a terzi della società con cui è in essere il rapporto di lavoro ovvero del relativo ramo d'azienda cui afferisca il contratto di lavoro del Beneficiario, il delisting di Generali, la conclusione di una offerta pubblica di acquisto o di scambio sul capitale sociale di Generali ovvero la fusione della stessa con altra società (diversa dall'ipotesi dell'incorporazione di tale società in Generali).

Infine, in caso di trasferimento del rapporto di lavoro da Generali o da un'altra società del Gruppo Generali ad un'altra società di Generali e/o in caso di cessazione del rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo rapporto nell'ambito del Gruppo, il Beneficiario conserverà, *mutatis mutandis*, ogni diritto attribuitogli ai sensi del Piano e della Scheda di Adesione.

In ogni caso, il Beneficiario potrà scegliere di interrompere l'accumulo nel corso della vita del Piano. In tale ipotesi al Beneficiario non viene riconosciuto il diritto di ottenere la restituzione della Contribuzione Individuale accumulata fino a quel momento, ma tale somma sarà trattenuta da Generali e utilizzata alla scadenza del Piano per l'esercizio delle Opzioni *in-the-money* in misura corrispondente a quanto accumulato sino al momento dell'interruzione, salva restituzione in caso di Prezzo Finale inferiore al Prezzo Iniziale. Il Beneficia-

rio che interrompa l'accumulo non potrà e riprenderlo successivamente e dovrà attendere la scadenza delle Opzioni per ricevere, a seconda che le Opzioni siano o meno Opzioni *in-the-money*, le Azioni ordinarie Generali corrispondenti alle Opzioni assegnate ovvero la restituzione della Contribuzione Individuale.

L'Organo Amministrativo ha la facoltà di modificare, in senso più favorevole per i Beneficiari i termini sopra indicati, eventualmente anche valutando nel complesso la remunerazione a favore del Beneficiario interessato, ovvero anche con riferimento ad Azioni Ordinarie Generali assegnate in esecuzione di diversi piani di incentivazione.

4.9. Indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Generali, con delibera del Consiglio di Amministrazione, si riserva di sospendere l'assegnazione delle Opzioni in caso di significativo deterioramento della situazione finanziaria del Gruppo, in conformità alla vigente normativa applicabile.

4.10. Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del Codice Civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Non applicabile.

4.11. Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del Codice Civile

Non applicabile.

4.12. Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

L'onere del Piano risulta pari alla somma del costo relativo al triennio di riferimento del Piano, calcolato come prodotto del fair value del diritto di ricevere Azioni (calcolato alla grant date) moltiplicato per il numero dei diritti che si stima essere attribuiti alla fine del triennio di riferimento del Piano.

Il costo viene ripartito pro rata nell'arco del periodo di maturazione (vesting) in contropartita alla apposita riserva patrimoniale. Il costo viene aggiornato ad ogni fine anno qualora il numero dei diritti che si stima essere assegnati alla fine del triennio sia variato.

4.13. L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano

Non applicabile. La modalità di finanziamento del Piano è l'acquisto di azioni proprie sul mercato, senza diluizione di capitale.

4.14. Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione di diritti patrimoniali

In pendenza dell'Opzione, il Beneficiario non percepirà i diritti patrimoniali relativi alle Azioni Sottostanti né potrà esercitare il diritto di voto in assemblea.

A seguito dell'esercizio delle Opzioni, non sono previsti limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno assegnate ai sensi del Piano. Le Azioni acquistate a seguito dell'esercizio delle Opzioni avranno godimento pieno e regolare.

4.15. Informazioni da fornirsi nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati

Non applicabile.

4.16. Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione

Ciascuna Opzione dà diritto, in caso di regolare esercizio della medesima, all'acquisto di 1 (una) Azione, salvo gli aggiustamenti previsti dal Regolamento, oltre che all'assegnazione gratuita delle Azioni Dividend Equivalent e di 1 (una) Matching Share ogni 3 (tre) Azioni Sottostanti.

4.17. Scadenza delle opzioni

Le Opzioni *in-the-money* saranno esercitate automaticamente nella Data di Esercizio delle Opzioni. Le Opzioni non *in-the-money* invece decadranno automaticamente, nella Data di Esercizio delle Opzioni, con conseguente obbligo in capo a Generali di restituire al Beneficiario la Contribuzione Individuale.

4.18. Modalità (americano/europeo) temporistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di *knock-in* e *knockout*)

Le Opzioni avranno una modalità di esercizio "europea" e, verranno esercitate automaticamente nella Data di Esercizio delle Opzioni.

4.19. Prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo (a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato, e (b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio

Le Opzioni verranno assegnate gratuitamente a ciascun Beneficiario.

Il numero di Opzioni assegnate gratuitamente a ciascun Beneficiario sarà determinato in funzione:

- della Contribuzione Individuale; e
 - del Prezzo Iniziale,
- essendo pari al rapporto della Contribuzione Individuale diviso il Prezzo Iniziale.

Quest'ultimo verrà calcolato come la media dei prezzi ufficiali di chiusura sul mer-

cato delle Azioni 3 (tre) mesi antecedenti la data del Consiglio di Amministrazione che delibererà l'avvio del Piano ed indicativamente compresi tra metà giugno e metà settembre 2019, con possibilità da parte del Consiglio di Amministrazione di applicare un fattore del +/-5% su tale valore medio.

4.20. Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (*fair market value*), motivazioni di tale differenza

Non applicabile.

4.21. Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile.

4.22. Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziabili nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti finanziari sottostanti o i criteri per la determinazione del valore

Non applicabile.

4.23. Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti

Non applicabile.

4.24. Tabelle relative al Piano

Non applicabile.



2019

**ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI**
Shareholders' Meeting



